

Cultura e sviluppo

IL RAPPORTO

Sulla cultura l'Italia perde colpi

È spietata la fotografia del dossier Federculture: partecipazione culturale nazionale in calo all'8% (la media Ue è al 18), tagli continui alle risorse

di Silvia Bernardi

Come è possibile che in un Paese con oltre 12 mila biblioteche e lettori calino ogni anno abbassando la media nazionale (il 57% degli italiani non legge nemmeno un libro all'anno), che in un Paese con 3.609 musei, il triplo della Francia, 5 mila siti culturali, 6 mila beni architettonici vincolati, 3 mila luoghi di spettacolo, il nostro indice di partecipazione culturale nazionale sia all'8%, contro una media Ue che raggiunge il 18% arrivando al 43% della Svezia, secondo il Barometro del Paese europeo con la più alta partecipazione dei cittadini ad attività culturali? L'industria culturale italiana vale 76 miliardi di euro, da lavoro a un milione e quattrocento mila persone impegnate in 44 mila imprese, eppure le risorse a disposizione del ministero dei Beni culturali in dieci anni hanno perso quasi un miliardo: oggi i budget è di un miliardo e mezzo, lo 0,20% del bilancio dello Stato, e per il triennio 2014-2016 si



UN PUGNO ALLA CULTURA. «United», Hans-Peter Feldmann, oil on canvas, 86,5x74,5 cm. courtesy Simon Lee Gallery, Londra. © Hans-Peter Feldmann

La presidente della Camera, Laura Boldrini, intervenendo lunedì al convegno di presentazione del Rapporto 2013, ha definito la cultura «il motore indispensabile della vita del nostro Paese», aggiungendo che «in tempi di crisi spendere per cultura non è uno spreco» condannando chi è arrivato a dire che «con la cultura non si mangia». E si è trovata d'accordo con il presidente di Federculture Roberto Grossi che per lo sviluppo della cultura «serve una strategia, una progettualità, una visione di prospettiva che prenda il posto delle logiche di emergenza che hanno caratterizzato gli anni passati, quando non si è osato a tagliare sulla scuola, sulla ricerca, sull'Università, sulle misure per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali». Quello che manca, ancora, è la strategia, la visione di prospettiva, la progettualità, l'alternativa reale al tagli. Secondo Federculture siamo al 26° posto tra i Paesi della Ue per spesa pubblica in istruzione e formazione con un'incidenza percentuale del 4,26 sul Pil, contro una media europea del 5,9 per cento. Il numero degli immatricolati degli atenei italiani è in costante diminuzione: in dieci anni gli iscritti alle università sono da passati 339.482 a 280.488, -15%. La strategia Europa 2020 prevede il 40%

LA LINGUA ITALIANA

In presenza del presidente del Consiglio dei Ministri, il ministro dell'Istruzione, il ministro della Cultura e il ministro degli Affari Esteri, il ministro dell'Università e della Ricerca ha annunciato che il 29 gennaio si terrà un evento organizzato dal ministro degli Affari Esteri insieme al Mibac e all'Università. Ricerca sulla lingua italiana: si parlerà di dati e testimonianze del mondo della cultura sulla nostra lingua nel mondo per riflettere su come impiegare al meglio il capitale linguistico. Aprirà i lavori il ministro Emma Bonino e interverranno personalità dello spettacolo.

PIÙ EUROPA

Un Marchio per il nostro patrimonio

Si chiama European heritage label ed è il nuovo «Marchio del patrimonio europeo» pensato per la promozione dei luoghi «simbolo» dell'Europa. Il Parco archeologico di Camunium a Bol (Veneto), l'Abbazia di Westerbork (campi di transito nazista della Seconda guerra mondiale situato a Hooghalen nei Paesi Bassi), sono i primi siti che riceveranno il riconoscimento voluto dalla Ue per valorizzare i luoghi che hanno ricoperto un ruolo significativo nella storia e nella cultura europea. Il Marchio mira infatti ad accrescere la consapevolezza nei confronti di località che hanno contribuito a creare o sviluppare l'Unione Europea con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza.

IL CORSO DEL SOLE 24 ORE

Impariamo l'inglese con la Bbc



CORSO INTERATTIVO MULTIMEDIALE

Con la Bbc al proprio fianco, non è un corso di inglese come gli altri: da mercoledì 29 gennaio il Sole 24 Ore presenta in edicola «Bbc English Go», il corso multimediale completo di 30 cd, 30 dvd e 30 libri, con la prima uscita libro-cd in omaggio. I giorni della settimana coincidono con l'iniziativa sabato il giovedì, il venerdì e il sabato.

— **Givedì - Il dvd**
Ogni dvd contiene filmati e programmi tematici tenuti da insegnanti madrelingua che interpretano divertenti situazioni della vita reale.
Il dvd vengono proposti in edicola tutti i giovedì con il quotidiano, incluso nel prezzo di 1,50 euro.

— **Venerdì - Il cd**
Ogni cd propone esercizi interattivi (gli errori sono evidenziati con il rimpando alla lezione e all'unità da consultare nel libro). Lezioni audio MP3 dedicate alla comprensione orale e alla pratica della pronuncia, testi di valutazione e vocabolario con tutte le parole indispensabili per il corso. I cd sono proposti in edicola tutti i giovedì con il quotidiano, incluso nel prezzo di 1,50 euro.

— **Sabato - Il libro**
Ogni libro contiene una unità con le seguenti sezioni: i dialoghi degli attori che interpretano le scene del video (dvd); le spiegazioni grammaticali; gli esercizi per praticare l'inglese scritto; le risposte agli esercizi. In edicola a 6,90 euro oltre al prezzo del quotidiano.

PROGETTO ARTICOLO 9

Martedì 28 gennaio alle ore 11, in streaming sul sito www.articolodellacostituzione.it, si potrà assistere a una lezione di Gianni Tonio, storico dell'economia, che a Palermo parlerà di quale fu la lezione della Grande guerra per l'Europa. Il Papa Benedetto XVI definì la Grande guerra un'inutile strage. Tu, dopo le lezioni che hai seguito, cosa ne pensi? Mandaci le tue riflessioni all'indirizzo soleggiarticolodellacostituzione.it, verranno pubblicate nel sito.

RICONVERSIONI

Territorio, nuovo protagonista

di Stefano Simoncini

Un'eccezione abbandonata a l'abitazione di una comunità di 160 nuclei familiari, poi si apre al quartiere con una sala cinema, iniziative pubbliche e un incantevole marciapiede del street artist Btu, che antropomorfizza le due austere facciate con finestre e porte tramutate in occhi e bocche di giganti serali - quasi a dire che la facce materiale della città è cosa viva in scindibile dalle vite che accoglie, e condiziona, nel bene e nel male.

Una fabbrica di riparazione treni in piena attività viene chiusa, si sospetta per intraprendere una più profittevole operazione immobiliare. Gli operai, dopo un periodo di occupazione passiva, si rimboccano le maniche e insie-

me ad altri attivisti riavviano le officine - carpenteria, falegnameria, tappezzeria - per fare artigianato, fuso e riciclo, creando anche negli uffici un coworking che accoglie giovani professionisti precari, architetti, giornalisti, operatori multimedia.

Un comitato di quartiere avvia la conversio-

di Firenze, che ha alle spalle una lunga parabola di intellettuale e militante. Basti sapere che dopo aver preso parte alle controversie vicende della sinistra "eretica", da "Quaderni rossi" a "Potere operaio", è diventato il profeta del ritorno ai territori, del federalismo municipale e della democrazia partecipativa ed è autore de "Il progetto locale. Verso la coscienza di luogo" (Bollati Boringhieri, Torino, 2000; nuova edizione 2010), e fondatore, a partire dall'esperienza del Social Forum di Porto Alegre del 2002, della Rete del nuovo municipio, piattaforma italiana del neomunicipalismo.

Magnifico (e insieme latouché e Negri) in una visione sistemica incentrata sui concetti di "territorio post urbano" e "coscienza di luogo". Il primo denota il prodotto finale di un processo di progressiva deterritorializzazione spaziale, dalla loro identità storica e dalla loro valenza pubblica, soggiogandoli alle megafunzioni omologanti dei flussi globali di denaro e merci; il secondo è il principio di una "ricostruzione" dei vincoli territoriali a partire da un nuovo modello di sviluppo autosostenibile e di governan-

za di sviluppo autosostenibile e di governance fondati sul benessere e sulla partecipazione.

Advertisement for Davide Peiretti's book 'Le Stagioni dell'Informale' (1960-1980) by Angelo Mistrangelo. Includes details about the publisher, author, and contact information.

Advertisement for 'L'Enigma' magazine, featuring 'Paradossi grafici tra arte e geometria' and 'Il progetto locale' by Stefano Simoncini.

Advertisement for the Chorale, listing concert dates and venues from January 28 to February 1, 2014.

Advertisement for SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA, listing services, contact info, and branch locations.